

ASSEMBLEA ORDINARIA ELETTIVA 2016

PERUGIA 30 SETTEMBRE 2016

RELAZIONE TECNICA E MORALE
DEL PRESIDENTE

quadriennio 2017 – 2020

Innanzitutto un pensiero di solidarietà e condivisione ed una forte rivendicazione :

- il **pensiero di solidarietà e condivisione** alle popolazioni colpite recentemente dal terremoto del centro Italia che ha visto anche l'Umbria fra le aree aggredite e che nel corso della XLI Assemblea nazionale FIN è stato rappresentato al sottoscritto anche dall'intera dirigenza nazionale della federnuoto ;*
- la **forte rivendicazione** del ruolo dello sport e della scuola che sono state le due attività che più e prima di ogni altra anche in questa calamità hanno risposto alle esigenze delle comunità colpite ed hanno offerto il primo slancio di ripartenza sostenendo e poi trascinando la società civile locale verso il nuovo giorno !*

Poi la doverosa precedenza condita di irrefrenabile gioia e soddisfazione ad alcuni protagonisti del nostro sport regionale che hanno ottenuto i massimi risultati agonistici in questa stagione e che possono degnamente rappresentare in questa sede il grande movimento degli sport acquatici dell'Umbria come piccolo campione statistico rispetto alle tante ottime prestazioni individuali e di squadra via via inanellate in questo quadriennio dalle nostre società sportive.

Passiamo ora ad alcuni dati ; sapete che le relazioni possono essere condite da considerazioni e punti di vista che come tali restano sempre soggettive e che seppur sostenute da ampio consenso non cambiano la loro caratteristica iniziale : restano sempre opinabili.

Voglio invece utilizzare per primi degli argomenti il più possibili oggettivi per offrire degli elementi di valutazione del lavoro del Consiglio direttivo uscente e mio personale.

Per questo vi presento i dati che proprio perché forniti dalla Federazione nazionale ed estratti dal documento di verifica e programmazione dell'attività federale 2013-2016 e dai report ciclici predisposti dal servizio statistico centrale non sono di provenienza del Comitato Umbro ma esprimono fedelmente e numericamente e quindi con la massima oggettività il valore ed il peso dell'Umbria nel nuoto :

Scheda n° 11 - base associativa

Scheda n° 21 – formazione e istruzione tecnica

In entrambe le tavole emerge una collocazione dell'Umbria più alta e superiore rispetto al proprio parametro dimensionale : praticamente l'Umbria che per dimensione e popolazione dovrebbe essere intorno al 18° posto avanza di molte posizioni superando regioni sia del sud che del nord .

Nel primo caso e cioè con riferimento alla base associativa (numero di società affiliate e tesseramenti complessivi) l'Umbria con 27 società e 2.865 tesserati supera il Molise, il Trentino, l'Alto Adige, la Basilicata, la Calabria, il Friuli e si colloca in prossimità della Sardegna e degli Abruzzi regioni però ben più ampie e popolate.

Nel secondo caso riguardo alla formazione l'Umbria conferma la precedente posizione con la sola eccezione del Friuli che recupera proprio per la maggiore densità di popolazione, ma resta sempre sopra le altre 6 regioni .

Questa semplice lettura spiega come il taglio progettuale ed organizzativo che è stato dato all'attività del Comitato umbro, ha portato la nostra regione in una posizione di maggiore incidenza proprio sui settori organizzativi e formativi che rappresentano il volano propulsore della crescita del movimento.

Senza una corretta formazione tecnica e organizzativa non si potrebbe produrre alcuna crescita del movimento.

Le nostre società sportive fra lievi oscillazioni ormai si sono attestate verso le 30 unità . Di queste più di un terzo sono costituite sotto la forma di società con personalità giuridica e sono impegnate in attività di gestione diretta di impianti ed alcune di esse hanno affrontato rilevanti investimenti economico finanziari su impianti di proprietà o di lunga convenzione trasformando e incrementando il loro profilo.

Il numero di tesserati rispetto alla popolazione regionale sia in assoluto e soprattutto sia per fasce (è noto che la popolazione umbra è prevalentemente adulta ed anziana), è ragguardevole specie se rapportato alla Sardegna (3.279) dalla quale ci separano circa 400 tesserati a fronte di ben 9 società in più (36 contro 27).

*Affrontando ora gli aspetti specifici occorre sottolineare i **risultati agonistici** importanti sia nel nuoto, che nella pallanuoto, che nel master.*

Nel nuoto abbiamo assistito ad una alternanza di successo di squadra fra le compagini storiche e la più giovane Swim project affermatasi nel 2016;

nella pallanuoto la Libertas R.N. PG ha letteralmente dominato nel campionato marchigiano e la rappresentativa Umbra del CR allestita fra Libertas e Griphus ha ottenuto uno splendido 1° posto nella finale B under 15 (tra le classificate dal 9 al 18° posto).

Il settore master vede l' affermazione brillante e costante del Centro Nuoto Bastia sia in campo nazionale che internazionale e la continuità di risultati delle altre belle realtà dell'Alta Valle del Tevere e di Gualdo Tadino attraverso Polisport- CNAT e Azzurra.

***I risultati organizzativi** e di propulsione in vari settori :*

*in quello dove tradizionalmente abbiamo sempre vantato significativi successi e cioè il settore della **Formazione** ed istruzione con lo svolgimento in Umbria nel quadriennio a Castiglione del Lago ed Orvieto di 2 convegni e corsi SIT nazionali e l'adesione all'importante convegno nazionale master organizzato a Gualdo Tadino il 9 aprile presso la esclusiva sede culturale del Museo della Rocca Flea;*

*nella **pallanuoto giovanile** con la ospitalità a Perugia (2016) del Trofeo delle regioni fase preliminare che rappresenta il prologo di un riavvio della attività giovanile di PN programmata in Umbria nel 2017 come ripartenza voluta e sollecitata sia in provincia di PG che di TR ;*

*nel **sincro** con l'organizzazione a Perugia del meeting primaverile che farà da prologo ad una attività regionale più ampia già programmata nel 2016 per il 2017;*

*nel **nuoto** con la programmazione di collegiali a Perugia, Terni e novità assoluta un auspicio da me lanciato all'attenzione della FIN, presso il **centro federale di Ostia**, sotto la guida del tecnico delle nazionali giovanili Walter Bolognani che già è stato due volte in Umbria e che dovrà riprendere il progetto tanto utile e gradito in tutta Italia.*

*Ancora mi preme sottolineare i **risultati economico gestionali** che hanno consentito al CR di migliorare la parte organizzativa delle manifestazioni di nuoto restando però in linea con il budget previsionale e fornendo un servizio integrato FIN- Ufficiali Gara - Cronos che ci dovrebbe portare da un lato ad una immediatezza completa della evidenza dei risultati/gara, e dall'altro a proporre un articolazione tra le sedi/gara tale da favorire l'alternanza delle trasferte delle società durante il calendario annuale.*

*Infine un plauso devo farlo alle **società di gestione** degli impianti regionali con le quali abbiamo confermato un accordo economico convenzionale che ha uniformato i costi di utilizzo in cambio di un particolare orario e calendario di svolgimento delle manifestazioni FIN che tiene conto dei molteplici interessi in gioco.*

*Ed una menzione al lavoro prodotto con il mio apporto in seno al **CONI regionale** che ha condiviso e sostenuto convintamente la promozione di convegni di aggiornamento di ambito legale e fiscale in favore anche delle nostre società sportive e di un protocollo omogeneo per i contenuti didattici e formativi dei Licei Sportivi e degli Indirizzi Sportivi nella Scuola Secondaria .*

Con queste brevi note ci proponiamo al giudizio dell'Assemblea con la consapevolezza del ruolo della FIN nel panorama sportivo nazionale e regionale e del Comitato regionale Umbro in sede locale e in seno alla FIN nazionale.

Come avete certamente saputo la FIN nazionale ha vissuto un lungo contrasto in sede sportiva e giudiziaria con il CONI ancora non completamente definito al momento della stesura di questa relazione.

La LXI Assemblea Elettiva Nazionale che mi ha visto protagonista ancora una volta con la responsabilità di Presidente della Commissione Verifica Poteri, ha dato una risposta sportiva inequivocabile che comunque avrà un peso rilevante nella soluzione della questione che consiste nella essenza stessa della Federnuoto : una grande dimensionalmente realtà associativa fatta di tantissime unità diverse ed eterogenee che vive e si muove in costante interrelazione producendo un corpo nel quale le informazioni, gli aggiornamenti, i progetti, le iniziative, le attività tutte sono condivise e partecipate .

Il successo sportivo eclatante dal 2000 ad oggi è il frutto di questo tipo di azione sinergica che coinvolge il centro e le periferie allo stesso modo e con la stessa intensità.

La nazionale esalta i successi delle società sportive degli atleti e tecnici sparsi sul territorio.

I metodi delle nostre scuole-nuoto sono gli stessi dei centri federali e di alta specializzazione.

Questa è la nostra forza !!